

Candidatura N. 45353**2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-
orientamento****Sezione: Anagrafica scuola****Dati anagrafici**

Denominazione	I.C. MONTECASTRILLI 'F.PETRUCCI
Codice meccanografico	TRIC816004
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA TEN. F. PETRUCCI, 16
Provincia	TR
Comune	Montecastrilli
CAP	05026
Telefono	0744940235
E-mail	TRIC816004@istruzione.it
Sito web	www.comprensivomontecastrilli.gov
Numero alunni	773
Plessi	TRAA816011 - MONTECASTRILLI (I.C.M.CASTRILLI) TRAA816022 - CASTEL D.AQUILA (I.C.M.CASTRILLI) TRAA816033 - AVIGLIANO-SISMANO(I.C.M.CASTRIL TRAA816044 - QUADRELLI (I.C. M.CASTRILLI) TREE816016 - M.CASTRILLI (I.C. M.CASTRILLI) TREE816027 - CASTEL D.AQUILA (I.C.M.CASTRILL TREE816038 - CASTELTODINO (I.C. M.CASTRILLI) TREE816049 - AVIGLIANO U.(I.C. M.CASTRILLI) TRMM816015 - MONTECASTRILLI "TEN.F.PETRUCCI" TRMM816026 - AVIGLIANO UMBRO "S. PERTINI"



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.1.6 Azioni di orientamento	10.1.6A Azioni di orientamento	Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione Coinvolgimento del territorio

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 45353 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.1.6A Azioni di orientamento

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Orientamento per il primo ciclo	laboratorio autobiografico	€ 3.882,00
Orientamento per il primo ciclo	laboratorio autobiografico per Avigliano	€ 3.882,00
Orientamento per il primo ciclo	anime del territorio	€ 3.882,00
Orientamento per il primo ciclo	Progetto di riqualificazione del giardino pubblico di Palazzo Piacenti.	€ 3.882,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 15.528,00

Articolazione della candidatura

10.1.6 - Azioni di orientamento

10.1.6A - Azioni di orientamento

Sezione: Progetto

Progetto: Diventa ciò che sei

Descrizione progetto

“Orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione alle mutevoli esigenze della vita con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona”. Unesco (Bratislava, 1970).

Come indicato nei programmi Life Skills Education promossi dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, il processo di orientamento è volto allo sviluppo delle potenzialità individuali e sociali del soggetto. L'O.M.S. sottolinea l'importanza di introdurre nella scuola una attenzione mirata alla promozione delle competenze psicosociali, cioè delle abilità che mettono la persona in grado di fronteggiare in modo efficace le richieste e le sfide della vita quotidiana, come ad esempio la transizione da una grado di scuola all'altro.

Scopo principale della presente proposta progettuale è proprio quello di promuovere in ciascun allievo quel processo di individuazione e consapevolezza che attraverso la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, della propria vocazione, prova a far fiorire “ciò per cui si è nati” elaborando il proprio libero progetto di vita. Conoscere se stessi significa anche conoscere le proprie radici ed il mondo in cui si interagisce. Essere consapevoli delle proprie specificità e qualità vuol dire anche essere disposti a metterle a disposizione della collettività. Questo percorso di orientamento intende, in stretta correlazione con il curriculum di scuola, sostenere gli allievi più grandi nella scoperta di sé, convincendoli, attraverso l'esperienza diretta e la riflessione su di essa, che ciascuno ha una propria specifica qualità, che ha il compito di valorizzare mettendola a disposizione della collettività. Aiutare a connettere i saperi e le conoscenze con i sogni e le aspirazioni di ciascuno, posti al vaglio della realtà, è la finalità che la scuola si pone anche attraverso la realizzazione di specifici moduli di questo progetto orientamento.

Si intende realizzare moduli che da un lato mettano i ragazzi in situazioni lavorative reali, al fine di scoprire e definire interessi e vocazioni, dall'altro pongano attenzione a particolari risorse del territorio, in modo che l'azione di orientamento renda consapevoli gli alunni delle specificità della comunità che li accoglie ed anche di come queste possano essere valorizzate dall'impegno diretto di loro stessi. Si crea così una reciprocità per cui il territorio è una risorsa di conoscenza, ma la formazione può tornare al territorio per migliorarlo.

Per questo i moduli prevedono dei laboratori di progettazione partecipata attraverso i quali i ragazzi potranno sperimentarsi mettendo in forma idee specifiche di miglioramento del territorio, da presentare alle amministrazioni locali come possibili azioni di adeguamento e sviluppo. Nel percorso sono sostenuti da professionisti, artigiani, imprenditori locali, tutor delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, ma anche da loro colleghi dell'Istituto di Istruzione Superiore Ciuffelli che potranno, in peer to peer, mostrare l'uso di strumenti per la realizzazione dei progetti specifici, ma anche approfondire la conoscenza di alcuni indirizzi specifici della scuola superiore. Una ricchezza notevole, per il Comune di Montecastrilli, è rappresentata dalla “Fiera del Trattore” che ormai da molti anni attrae tantissime persone in un'ampia ed intensa tre giorni di attività preparata con scrupolo e cura per un intero anno dall'Associazione Agricollina insieme con Enti, associazioni locali, corpi intermedi, Istituzioni. La Fiera ultimamente si sta aprendo ad accordi con Enti internazionali per dare uno sviluppo oltre i confini anche alle specificità ed alle eccellenze agricole del territorio di Montecastrilli. I ragazzi, insieme con i loro tutor interni ed esterni potranno vivere, attraverso uno dei moduli previsti nel progetto, un percorso orientativo specifico all'interno delle attività della Fiera più importante del territorio.

Il Comune di Avigliano è da tempo impegnato nella riqualificazione di contenitori storici e paesaggistici per favorire il turismo e l'imprenditorialità locale. Per questo i ragazzi saranno coinvolti, sostenuti da professionisti locali, tutor delle scuole secondarie di 1° e 2° grado e dai loro compagni delle scuole superiori, nella progettazione della riqualificazione di un parco posto all'interno di uno storico palazzo del Comune.

Il progetto prende avvio da un laboratorio di autobiografia che stimola e sostiene i processi di

consapevolezza.

Moduli

1)autobiografia.

”. Il modulo, da attivare nel primo anno di sviluppo del progetto, utilizzando metodi autobiografici, intende costruire uno spazio di ascolto e restituzione individuale per sviluppare quelle skills che aiutano, orientano nel processo decisionale, favorendo l’immaginazione di un futuro.

Attraverso la narrazione autobiografica di gruppo stimolata dalla scrittura, da esercitazioni, giochi di ruolo e attivazioni esperienziali condotti da tutor professionisti nel campo dell’intervento psicosociale, si intende favorire una riflessione guidata intorno agli stereotipi di genere sul futuro, alle visioni limitate e stereotipate di sé e delle culture del futuro, alle criticità e potenzialità delle dimensioni emozionali che tengono insieme percorso scolastico e scelte formative future. I percorsi autobiografici saranno documentati direttamente dai ragazzi con la realizzazione di video storytelling utilizzando scratch o software free già in uso nella scuola.

modulo 2

anime del territorio

Il modulo intende mettere i ragazzi in una concreta situazione lavorativa all’interno di un contesto motivante per loro, perché la Fiera del Trattore è un evento molto sentito per tutti a Montecastrilli. Il gruppo è costituito per metà da ragazzi e per metà da ragazze sia per quel che riguarda gli allievi del primo ciclo sia per quelli del secondo ciclo. Questo perché uno degli obiettivi specifici è combattere gli stereotipi di genere, rendendo i ragazzi consapevoli che non esistono lavori adatti a particolari generi e che le allieve possono apportare un forte contributo in percorsi più tecnico scientifici pregiudizialmente pensati per i maschi.

modulo 3

Progetto di riqualificazione del giardino pubblico di Palazzo Piacenti.

Le attività prevedono il recupero e la riqualificazione dell’area esterna del Palazzo Piacenti nel Comune di Avigliano.

I tutor di laboratorio sono docenti dell’Istituto CIUFFELLI EINAUDI DI TODI indirizzo CAT, studenti del triennio CAT dell’Istituto stesso, docenti tutor orientatori interni, alcuni professionisti facenti capo all’Associazione Geometri Media Valle Tevere (a titolo gratuito).

L’Amministrazione Comunale di Avigliano Umbro offre il supporto dell’Ufficio Tecnico Comunale. Il progetto è presentato al Consiglio Comunale di Avigliano Umbro.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il territorio è prevalentemente montano e periferico, frammentato in tante piccole comunità, dove agiscono 11 plessi scolastici. Da una economia prevalentemente agricola si è passati alla formazione di piccole imprese artigiane. Ciò ha provocato una affluenza di stranieri impiegati in diversi settori tra cui la cura degli anziani. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono il 10,6%. Con la crisi economica e l'aumento del tasso di disoccupazione, in particolare per le donne, molte sono le famiglie con problemi economici e molto aumentate le situazioni di marginalità. La situazione generale appare, tuttavia, ultimamente più stabile. Rappresenta un'opportunità la presenza di forti reti sociali: famiglie patriarcali, reti di vicinato, il possesso di piccoli pezzi di terra da coltivare. I Comuni insieme con la scuola stanno operando per valorizzare, anche attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie, le ricchezze paesaggistiche, agricole e culturali del territorio, che attualmente non evidenzia, se non per alcune specificità imprenditoriali, spinte economiche propulsive. Non è consolidata la consapevolezza dell'importanza della scuola per vivere in una società complessa e per la ricerca del lavoro. La disoccupazione, anzi, ha prodotto un disinvestimento sulla formazione formale. Nel territorio non sono presenti scuole secondarie di 2°, gli alunni devono spostarsi nei Comuni più grandi dove faticano a integrarsi se non ben motivati o con non solide competenze di base.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Promuovere percorsi orientativi che stimolino capacità di:

riconoscere interessi e desideri,

esprimere aspettative e paure verso il futuro

riflettere, con spirito critico e con consapevolezza, sulla rappresentazione di sé, del proprio percorso scolastico e del proprio futuro in connessione alle rappresentazioni socio-culturali dominanti

favorire la costruzione di competenze sociali e comunicative attraverso la pratica di gruppo e il confronto con ragazzi più grandi della scuola sec. di 2° grado o soggetti del territorio

Sostenere un percorso di scelta consapevole

Sviluppare competenze procedurali finalizzate al processo di scelta: ricerca di informazioni, confronto con altri punti di vista, selezione delle opportunità....

De-strutturare gli stereotipi di genere che precludono ai ragazzi e alle ragazze l'accesso a determinati settori professionali

Organizzare laboratori che prevedono l'elaborazione e la realizzazione da parte dei ragazzi di progetti concreti legati al miglioramento del territorio, per promuovere spirito d'iniziativa, capacità di trasformare idee in azione e risolvere problemi,

favorire nell'incontro con specifiche realtà lavorative e/o formative o in peer to peer con i colleghi del superiore la nascita o la presa di coscienza di vocazioni e interessi

Promuovere competenze di cittadinanza attraverso la realizzazione di percorsi di progettazione partecipata che abbiano visibilità e risonanza pubblica .

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto.

Specificare se è prevista la partecipazione dei genitori dei destinatari e con quali finalità.

Si tratta di allievi di scuola secondaria, principalmente alunni di seconda e terza classe, che lavorano in peer to peer con allievi degli indirizzi agrario e tecnico per geometri dell'Istituto sec. di II grado Ciuffelli di Todi.

I gruppi sono misti, per metà femmine e per metà maschi.

Durante le attività curriculari i tutor interni ed esterni, insieme con i consigli di classe definiscono compiti di realtà che, attraverso l'uso di rubriche valutative, valutano il livello di possesso di life skills con riferimento alla conoscenza di sé e del contesto, alla capacità di decidere ed effettuare scelte in base a definite indicazioni.

Sono scelti gruppi eterogeni di alunni mescolando coloro che si posizionano nei livelli più bassi della rubrica, per promuovere, attraverso azioni pratiche, lo sviluppo di life skills e consapevolezza e alunni eccellenti che potranno meglio definire scelte vocazionali.

Nei gruppi sono coinvolti alunni a rischio dispersione scolastica, in particolare allieve: vivere esperienze laboratoriali di conoscenza di sé o attività pratiche, con utilizzo di metodologie non trasmissive, può favorire la ri-motivazione allo studio e l'individuazione di scelte.

Ai gruppi partecipano allievi con BES che, vivendo specifici ruoli idonei, sperimentano successo e adeguatezza al compito. I percorsi formativi in continuità facilitano il passaggio di informazioni dirette tra docenti dei due gradi d'istruzione utili a progettare contesti differenziati e inclusivi.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Le attività laboratoriali sono realizzate:

- presso le scuole secondarie dell'Istituto. La scuola dispone di un atelier creativo, ricco di risorse anche digitali tra cui una stampante 3 D
- presso il Centro Fieristico di Montecastrilli
- presso studi di geometri locali
- nei luoghi dove si realizzeranno gli specifici progetti di sviluppo,
- presso l'Istituto superiore Ciuffelli, indirizzi tecnico per geometri e agrario.

Le scuole saranno aperte nel pomeriggio con il consenso dei Comuni, utilizzando ore di straordinario dei collaboratori scolastici o servizio volontario di componenti delle associazioni locali o di persone iscritte nel registro dei volontari del Comune di Montecastrilli. Tali operatori prestano già servizio volontario per assistenza in fasi di pre e post scuola.

Si intende svolgere i moduli parte durante un pomeriggio settimanale dopo il termine delle attività didattiche, parte di mattina quando i ragazzi si recheranno presso i laboratorio specifici della scuola secondaria di 2° grado a lavorare in peer to peer con i loro colleghi più grandi o durante la Fiera del Trattore. Tutte le azioni progettuali saranno poi presentate in eventi istituzionali pubblici agli Amministratori ed al Territorio.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, ecc...).

La scuola collabora con il territorio da anni. Nello specifico i Comuni condividono le fasi di progettazione: le azioni di orientamento sono collegate a risorse territoriali con le quali i ragazzi entrano in contatto; sostengono la costruzione di reti per la ricerca di imprenditori o aree dove i ragazzi vivono esperienze dirette di tipo lavorativo. Il Comune di Montecastrilli mette a disposizione tutta l'ampia organizzazione della Fiera Agricollina. Il Comune di Avigliano ha scelto un'area, individuata nel PUC come spazio da riqualificare, che rende fruibile agli alunni. Mette a disposizione l'Ufficio Tecnico e studi di professionisti. Le azioni dei ragazzi sono infine presentate ai Consigli Comunali come progetti di miglioramento del territorio.

L'associazione provinciale dei Geometri mette a disposizione professionisti, uffici e strumenti innovativi come i droni per la realizzazione dei percorsi degli allievi.

L'IIS Ciuffelli/Todi fornisce tutor, docenti degli indirizzi agrario e tecnico per geometri. I moduli si svolgono in parte presso i laboratori della scuola superiore, dove i ragazzi del primo ciclo potranno lavorare utilizzando strumenti specifici in peer to peer con i più grandi della scuola superiore.

La Cooperativa sociale CIPPS a titolo gratuito offre consulenza progettuale soprattutto nel campo dei laboratori vocazionali e autobiografici, visto che ha svolto diversi percorsi orientativi in tal senso presso le scuole.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto; quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio (ad es. numero di studenti coinvolti; numero di famiglie coinvolte, ecc.).

Si sostiene, con ottica non direttiva la capacità di scelta del singolo, attraverso percorsi di facilitazione della conoscenza di sé e delle culture “sitate” nel gruppo-classe.

innovatività:

consapevolezza del ruolo della scuola di “regista” nel processo di co-costruzione delle conoscenze per un apprendimento continuo

attenzione alla motivazione all'apprendimento, come risorsa da costruire partendo dalle diverse culture intorno al futuro ;

disponibilità, per i ragazzi e le ragazze, di conoscenze ed informazioni aggiornate, precise, corrette ed esaustive relativamente alle offerte formative, i possibili sbocchi professionali, il panorama delle professioni, compreso un quadro evolutivo in rapporto alle trasformazioni tecnologiche, la realtà socioeconomica e le culture locali;

utilizzo di strategie educative che valorizzino le differenze di genere e di cultura;

sviluppo di capacità auto valutative, autopromozionali, progettuali e di sviluppo del proprio futuro con relativa competenza decisionale.

Uso di metodologie attive ed esperienziali in peer to peer come opportunità di mettere in comune e scambiare esperienze, risorse, criticità tra pari.

L'interattività evita la somministrazione di un “pacchetto” di nozioni precostituite e offre occasioni formative che, lungi dall'essere “definite” e “date”, siano “costruite” insieme alle/agli alunne/i . Sono coinvolti circa 100 ragazzi con le loro famiglie.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione

Nel PTOF è inserito uno specifico progetto orientamento coordinato da una funzione strumentale: si utilizza ormai da anni il software SORPRENDO con le classi seconde e terze. L'Istituto ha partecipato ad un progetto biennale regionale di rete finanziato dalla Regione Umbria su questa specifica tematica. Regolarmente per le classi terze si organizzano incontri informativi con i referenti orientamento delle scuole secondarie del territorio, che prevedono anche momenti in peer to peer con allievi del superiore. Associazioni provinciali come la Confesercenti organizzano specifici incontri con alunni e genitori sulla conoscenza della realtà imprenditoriale locale. Quest'anno sono stati realizzati momenti esperienziali anche con l'associazione provinciale geometri.

La scuola partecipa alla Fiera del trattore con un bando dal titolo: Concorso Antonio Bernardini, immagini, colori, emozioni. Uno specifico spazio all'interno della Fiera è organizzato con una mostra di prodotti della scuola.

La scuola è impegnata nel PSDN ed ha realizzato anche grazie ai progetti PON spazi attrezzati e atelier dove sono a disposizione molti strumenti tecnologici: stampanti 3D, macchina per il taglio laser, tablet, pc, LIM, set per video editing, software specifici di programmazione o per la realizzazione di storytelling. E' inoltre impegnata in un percorso di innovazione dei contesti di apprendimento con l'introduzione di metodologie diversificate e a dimensione sociale.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Strategie:

Osservare l'alunno per verificare la presenza di barriere e facilitatori nel contesto e progettare azioni di rimozione delle barriere e introduzione di facilitatori. (ICF)

L'apprendimento cooperativo che facilita interdipendenza positiva, scambi tra pari, è di fatto un modo naturale di personalizzazione. Nelle attività ciascuno acquista un ruolo ed uno spazio in base alle proprie competenze ed ai propri bisogni: è l'organizzazione stessa ad essere adatta a promuovere la partecipazione.

Pratiche a sostegno dell'inclusione di studenti con esigenze "speciali" :

tutoring

apprendimento cooperativo

azione cooperativa su problemi reali

lavori per gruppi eterogenei

monitoraggio e valutazione sistematici con la somministrazione di compiti di realtà

rimotivazione all'apprendimento tramite azioni in contesti reali

formarsi in contesti lavorativi reali offre spazi e modalità di azione adatti e pensati per ragazzi con specifiche disabilità che possono sentirsi protagonisti attivi

Uso di diversi canali comunicativi per sostenere diversi stili di apprendimento, sfruttare le conoscenze implicite, apprese in contesti non formali, agganciando la scuola alla vita

collegamento tra azione formale e contesto familiare per favorire gli apprendimenti in ciascun allievo.

"Facilitatori" che permettono ai ragazzi, di partecipare, di interagire, di funzionare nel contesto senza restrizioni, in una speciale normalità.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

I percorsi sono laboratori di progettazione partecipata. Si destruttura completamente il setting trasmissivo dell'aula, perché i ragazzi sono coinvolti in veri e propri contesti di progettazione o in momenti di esperienza diretta in ambienti reali (zona agricola definita, Fiera del trattore, parco del Palazzo Piacenti di Avigliano, studio tecnico di un geometra professionista, sale del consiglio comunale) o nei laboratori della scuola secondaria di II grado, ricchi di strumentazioni idonee come i programmi autocad e il drone con software per lo sviluppo agricolo.

Il laboratorio autobiografico di story telling utilizza il set attrezzato per video editing della scuola.

I tutor esterni sono docenti della scuola secondaria Ciuffelli di Todì o imprenditori locali e tecnici comunali. Per il laboratorio di autobiografia saranno scelti tutor esperti in ricerca psico sociale. Il coinvolgimento diretto del territorio e della scuola secondaria di II grado non solo rende motivanti ed attivi i percorsi per i ragazzi, ma crea sistemi e sinergie di rete utili per promuovere innovazione anche a livello locale.

L'azione in peer to peer tra ragazzi del II e del I ciclo rende concreti i momenti di conoscenza sugli indirizzi di studio

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Per rilevare il livello di promozione delle competenze negli allievi sono proposti compiti di realtà valutati con specifiche rubriche di prestazione e competenza prima dell'avvio delle attività extrascolastiche. Ogni percorso prevede che al termine delle azioni siano valutati gli scostamenti nei livelli di competenza con

specifiche griglie. I risultati emersi contribuiscono alla definizione del giudizio orientativo che è condiviso con alunni e genitori. Il questionario scuola Invalsi valuta gli esiti dei percorsi di orientamento a distanza, la scuola verificherà il miglioramento dell'indicatore. Saranno predisposti, con moduli google – gsuite, questionari d'impatto e gradimento per i genitori degli alunni partecipanti con i quali saranno svolte anche interviste strutturate per analizzare la ricaduta in situazioni di vita extrascolastiche.

Sono svolti focus tra docenti, tutor PON e tutte le figure che hanno contribuito alla progettazione per riflettere sulla ricaduta. E' valutato il livello di ricaduta territoriale nei momenti pubblici di presentazione delle progettazioni partecipate svolte nei Consigli Comunali.

Il progetto si inserisce perfettamente all'interno dei 7 orizzonti del manifesto delle Avanguardie educative, della cui rete la scuola fa parte, (Indire) in particolare: "Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.)".

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio.

Il progetto sarà inserito nel sito della scuola e presentato al territorio attraverso assemblee, comunicati stampa e locandine. Sono previsti specifici momenti pubblici: i Consigli comunali aperti, in cui i ragazzi presentano i progetti realizzati ed i risultati dei piani di miglioramento predisposti e delle azioni intraprese. I percorsi progettuali sono pensati in stretta correlazione con le azioni curriculari, si realizzano specifici incontri e scambi tra docenti dei consigli di classe e tutor interni ed esterni. L'idea è sviluppare le sperimentazione introdotte nei moduli extrascolastici anche all'interno delle attività d'aula per sostenere il processo di innovazione attivato dalla scuola e consolidare i rapporti di continuità tra scuole del primo e del secondo ciclo e con imprese e enti locali. I formatori compilano documentazioni riflessive in base a layout forniti dalla scuola attraverso le quali sarà possibile diffondere i saperi pratici da loro acquisiti nel percorso. In rete con la scuola secondaria di II grado si intende strutturare un repository di materiali e di strumenti valutativi elaborati durante il percorso progettuale da inserire nel sito della scuola.

Promozione delle pari opportunità

Descrivere con quali attività s'intende superare gli stereotipi di genere che caratterizzano le scelte professionali ed educative delle studentesse e degli studenti

Centrale nei laboratori autobiografici è il lavoro di esplorazione ed emersione dell'immaginario riferito ai generi per de-costruire quegli stereotipi di genere che caratterizzano quello specifico gruppo e che influenzano le scelte future.

Gli incontri con gli studenti e le studentesse hanno infatti l'obiettivo di *esplorare le dimensioni simboliche concernenti il futuro tenendo in considerazione le differenze di genere*, motivando i gruppi alla discussione a partire dai generi e al confronto tra tutti i temi del progettare il futuro.

In linea con questo lavoro profondo sul genere, sarà dato spazio al coinvolgimento delle donne del territorio che hanno intrapreso dei percorsi professionali gratificanti ricoprendo ruoli e funzioni in ambito tecnico-scientifico importanti per la comunità. Le loro testimonianze consentiranno di creare nei ragazzi e nelle ragazze un immaginario differente in riferimento al genere femminile.

Oltre i percorsi riflessivi, vivere esperienze lavorative in laboratori che di fatto sono stages in cui i ragazzi incontrano concretamente modalità e procedure legate a specifici settori tecnici, può far scoprire che le vocazioni non sono specifiche di genere. Le ragazze, inoltre, possono sperimentarsi direttamente in settori tecnico scientifici con modalità esperienziali che sostengono la motivazione evidenziando qualità e interessi che nascono nel corso dell'azione.

Durata biennale del progetto

Descrivere come si intende sviluppare il progetto nel corso dei due anni previsti

Primo anno: laboratori di sviluppo delle vocazioni, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé, rivolti ai ragazzi di prima e seconda sec. 1° grado dei due plessi di scuola sec.. Il percorso utilizza il metodo autobiografico sia in riferimento alla storia personale, sia a quella della comunità in cui si vive, così anche l'ambiente svolge un ruolo orientativo. Si utilizzano anche specifici software in uso nella scuola, come S.O.R.P.R.E.N.D.O. per la scoperta vocazionale.

Secondo anno: utilizzo dei percorsi autobiografici e di specifici questionari, individuazione di gruppi di alunni, avvio di 2 laboratori per la conoscenza della nuova offerta formativa della scuola secondaria, del mondo del lavoro, delle innovazioni dell'economia. Tali laboratori prevedono l'azione diretta dei ragazzi che realizzano specifici progetti di pubblica utilità. Un gruppo partecipa attivamente alla Fiera del Trattore. Nella prima fase i tutor interni e quelli del mondo del lavoro guidano i ragazzi nella realizzazione dell'idea progettuale e fanno vivere loro esperienze dirette. successivamente i moduli proseguono con percorsi in azienda e nei laboratori della scuola secondaria di 2° grado con utilizzo di strumenti specifici. Momenti tipici: fase del giudizio orientativo con ripresa degli elementi emersi nel laboratorio autobiografico confrontati con le convinzioni assunte con i laboratori e negli incontri di presentazione dell'offerta formativa successiva.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
ambiente salute cittadinanza: Fiera del trattore: Concorso Antonio Bernardini	pagina 24 del PTOF	http://comprensivomontecastrilli.gov.it/pof/
orientamento	pagina 23 del PTOF	http://comprensivomontecastrilli.gov.it/pof/ clicca su progetti POF
psdn progetto Atelier creativi laboratorio stop motion	pagina 24	http://comprensivomontecastrilli.gov.it/pof/

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so gg etti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
<ul style="list-style-type: none"> Consulenza tecnica e metodologia nel campo dello sviluppo e dell'imprenditoria rurale Consulenza progettuale Ricerca di rapporti con aziende locali Coordinamento con la Fiera Agricollina 	1	Comune di Montecastrilli	Dichiarazione di intenti	0002146 c24c	02/05/2017	Si
<ul style="list-style-type: none"> Consulenza tecnica e metodologia nel campo dello sviluppo paesaggistico Consulenza progettuale Ricerca di rapporti con professionisti locali Consulenza dei tecnici comunali Coordinamento con l'associazione geometri 	1	Comune di Avigliano Umbro	Dichiarazione di intenti	0002171 c24c	03/05/2017	Si
<ul style="list-style-type: none"> Consulenza tecnica e metodologia nel campo dei percorsi di laboratori vocazionali Consulenza progettuale 	1	CIPPS	Dichiarazione di intenti	0002148 c24c	02/05/2017	Si
<ul style="list-style-type: none"> Consulenza tecnica e metodologia Consulenza progettuale Uso gratuito di strumenti idonei alla progettazione Messa a disposizione di professionisti locali 	1	Associazione geometri della media valle del Tevere	Dichiarazione di intenti	0002149 c24c	02/05/2017	Si

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
---------	--------	---------------------	---------------------	------------------



progettazione docenti orientatori tutor esterni allievi per attività peer to peer con i ragazzi del primo ciclo messa a disposizione di laboratori attrezzati	PGIS01100D I.I.S. 'CIUFFELLI - EINAUDI'	0002147 - c24c	02/05/20 17	Sì
--	--	-------------------	----------------	----

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
laboratorio autobiografico	€ 3.882,00
laboratorio autobiografico per Avigliano	€ 3.882,00
anime del territorio	€ 3.882,00
Progetto di riqualificazione del giardino pubblico di Palazzo Piacenti.	€ 3.882,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 15.528,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il primo ciclo

Titolo: laboratorio autobiografico

Dettagli modulo

Titolo modulo	laboratorio autobiografico
Descrizione modulo	<p>Nell'ultima ricerca dell'AUR "I Giovani adolescenti in Umbria", (AurVolumi, Perugia, 2009), emergono le difficoltà giovanili nel proiettarsi nel futuro, la tendenza a vivere in un tempo storico "presentificato". Il modulo, da attivare nel primo anno di sviluppo del progetto, utilizzando metodi autobiografici, intende costruire uno spazio di ascolto e restituzione individuale per sviluppare quelle skills che aiutano, orientano nel processo decisionale, favorendo l'immaginazione di un futuro.</p> <p>Attraverso la narrazione autobiografica di gruppo stimolata dalla scrittura, da esercitazioni, giochi di ruolo e attivazioni esperienziali condotti da tutor professionisti nel campo dell'intervento psicosociale, si intende favorire una riflessione guidata intorno agli stereotipi di genere sul futuro, alle visioni limitate e stereotipate di sé e delle culture del futuro, alle criticità e potenzialità delle dimensioni emozionali che tengono insieme percorso scolastico e scelte formative future. I percorsi autobiografici saranno documentati direttamente dai ragazzi con la realizzazione di video storytelling utilizzando scratch o software free già in uso nella scuola.</p> <p>Modalità riflessive e metacognitive, anche attraverso la costruzione di diari di bordo o l'uso di software specifici, stimoleranno la capacità di riflettere con spirito critico per confrontare stereotipi o modelli socio culturali di moda con le proprie rappresentazione di sé, del proprio percorso scolastico e del proprio futuro. Questo momento documentale</p>

mentre motiva, favorisce la costruzione di consapevolezza sul tema dell'orientamento. I tutor esterno ed interno sono una risorsa per intrecciare armonicamente i percorsi extrascolastici e quelli curriculari, sono infatti previsti specifici momenti di raccordo progettuale nei consigli di classe e attività/ compiti di realtà comuni. Insieme con il tutor interno saranno svolti percorsi vocazionali, utilizzando software specifici come S.O.R.P.R.E.N.D.O.

Incontri con testimoni e imprenditori del territorio intendono far emergere una autobiografia dell'ambiente sociale in cui vivono i ragazzi che è importante per analizzare le loro storie, i loro stereotipi promuovendo spirito critico e consapevolezza. La testimonianza di chi concretamente si occupa del bene comune può assumere un aspetto orientativo per la definizione di specifiche e personali idee di futuro. Con la tecnica del debate si approfondiranno specifici stereotipi di genere e/o sociali in relazione al femminile e maschile nel lavoro e all'immagine implicita delle rappresentazioni socioculturali locali o all'idea di futuro.

AZIONI:

1. Co-costruzione della proposta con alla comunità scolastica;
2. Incontri con i gruppi per costruire il senso della proposta metodologica e il tipo di percorso laboratoriale che si avvierà
3. Attivazione laboratori di narrazione autobiografici con la proposta di circle time, scrittura autobiografica, giochi di ruolo, esercitazioni esperienziali
4. Progettazione e realizzazione di un prodotto in gruppo a partire dagli elementi emersi in tutto il laboratorio autobiografico attraverso lo storytelling
5. Incontro con testimoni privilegiati del mondo del lavoro locale con particolare attenzione alle donne imprenditrici
6. Percorsi vocazionali utilizzando software specifici come S.O.R.P.R.E.N.D.O.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Esplorare/analizzare le rappresentazioni/culture che gli studenti hanno strutturato rispetto ai diversi percorsi formativi possibili al termine della scuola secondaria di primo grado
- Aumentare la conoscenza di sé: scoprire le proprie risorse, attitudini, potenzialità da investire in ambito formativo
- Sostenere gli allievi e le allieve in un percorso di scelta consapevole basata sulla conoscenza sia delle proprie potenzialità che delle concrete possibilità formative che si aprono dopo la scuola secondaria di primo grado;
- De-strutturare gli stereotipi di genere che precludono ai ragazzi e alle ragazze l'accesso a determinati settori professionali;
- Sostenere gli studenti e le studentesse a non rimanere passivi e a diventare protagonisti attivi nella elaborazione di un proprio progetto formativo e stimolarli a porsi come interlocutori consapevoli e responsabili verso genitori e insegnanti rispetto alla propria scelta formativa.
- Praticare e sviluppare le competenze relazionali e comunicative all'interno del gruppo classe.
- Facilitare il confronto e lo scambio con donne e uomini autorevoli, che si sono inseriti nei contesti di lavoro più vari, che hanno intrapreso attività imprenditoriali, che hanno riconosciuto e valorizzato le loro risorse del territorio e sviluppato competenze per realizzarsi professionalmente. Ciò al fine di aiutare le ragazze ed i ragazzi a nutrire dei desideri di realizzazione personale cominciando a pensare ad un progetto connesso alle proprie capacità e al significato delle scelte formative che prenderanno.

METODOLOGIA

La metodologia impiegata per giungere agli scopi su enunciati sarà l'autobiografia, intesa come strumento di conoscenza degli/delle altri/e e di se stessi.

La pratica (auto)biografica consiste dunque nel rendere ciascuno cosciente del suo modo di essere al mondo. Per un gruppo di allievi e allieve questo significa esplorare differenze e comunanze nei percorsi esistenziali, dare dignità e valore collettivo ai singoli percorsi esistenziali, sviluppare la consapevolezza delle culture in cui si è immersi, delle conquiste personali, entrare in contatto con i propri talenti, i propri desideri costruire e ri-costruire il

senso più autentico nel qui ed ora delle scelte future.

I tutor avranno la funzione di promuovere i processi di convivenza, attraverso l'ascolto reciproco, la facilitazione dei processi comunicativi del gruppo e la costruzione di un setting che permetta l'apertura emotiva e la fiducia in se stessi e negli altri. In un'ottica di promozione della salute verrà focalizzata l'attenzione non a quello che "manca" negli allievi e nelle allieve, ma alle loro risorse, alla ricchezza esperienziale dello loro autobiografie, sostenendo e valorizzando il loro desiderio di esporsi e di auto narrarsi. La nostra proposta metodologica è dunque incentrata sull'utilizzo del gruppo come risorsa per l'apprendimento e come contesto formativo per sviluppare la capacità di compiere scelte individuali a partire dal confronto con gli altri. In questo senso il gruppo rappresenta un supporto privilegiato al processo di orientamento scolastico. L'azione orientativa di gruppo – così come si configura nel laboratorio – può essere definita quindi come un processo di aiuto alla persona, affinché confrontandosi con altri/a coetanei e adulti, si impari a prendere decisioni da soli e ad assumersi le relative responsabilità.

Il percorso orientativo rappresenta, inoltre, un'attività di monitoraggio della messa in gioco, attraverso l'auto esplorazione e il confronto con altri punti di vista, degli elementi fondamentali che regolano il rapporto tra lo studente/stessa e la propria esperienza formativa, aumentandone il livello di consapevolezza e la capacità di analisi critica.

RISULTATI ATTESI:

- Emersione delle rappresentazioni culturali che gli/le studenti/esse hanno strutturato rispetto al loro futuro;
- rafforzamento della conoscenza di sé, delle proprie risorse, attitudini, potenzialità da investire nel proprio futuro formativo;
- sviluppo di competenze relazionali e comunicative all'interno del gruppo;
- diffusione di una "cultura dell'orientamento" attraverso la creazione di uno spazio di pensiero/riflessione sul proprio percorso formativo all'interno della realtà scolastica;
- lo sviluppo della consapevolezza di come gli stereotipi di genere possono influenzare le scelte professionali e formative;
- sviluppo delle competenze metodologiche finalizzate al processo di scelta (ricerca di informazioni, confronto con altri punti di vista, selezione delle opportunità, etc.);
- esplorazione delle possibili connessioni tra percorsi formativi e sbocchi lavorativi attraverso l'incontro con testimoni significativi;
- attivazione degli/le studenti/esse a non rimanere passivi e a diventare protagonisti attivi nella elaborazione di un proprio progetto formativo e a porsi come interlocutori consapevoli e responsabili verso genitori e insegnanti rispetto alla propria scelta formativa.

Attraverso il laboratorio autobiografico centrato sul gruppo, sarà possibile far emergere negli studenti e nelle studentesse la consapevolezza dei fattori che influenzano i processi di scelta, una maggiore conoscenza di sé, dei propri interessi, potenzialità e competenze. MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I prodotti realizzati dai ragazzi: i diari di bordi, gli story telling, i momenti pubblici di debate sono dei compiti di realtà attraverso i quali osservare e certificare lo sviluppo di competenze trasversali e di consapevolezza in merito a prossime scelte formative. Questi percorsi laboratoriali sono molto utili nel momento degli incontri di presentazione degli indirizzi delle scuole secondarie di secondo grado del territorio perché l'ascolto e la raccolta delle informazioni saranno rielaborati con maggior consapevolezza.

Il confronto con i questionari emersi dal software SORPRENDO, le concrete scelte orientative realizzate alla fine della terza secondaria di 1° e le elaborazioni emerse nel laboratorio rappresentano una modalità concreta di valutazione del percorso. Attraverso i risultati del questionario scuola dell'Invalsi si analizzerà il cambiamento in riferimento alla positività delle proposte orientative rispetto ai dati attuali.

Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Orientamento per il primo ciclo

Sedi dove è previsto il modulo	TRMM816015
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: laboratorio autobiografico

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					3.882,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il primo ciclo

Titolo: laboratorio autobiografico per Avigliano

Dettagli modulo

Titolo modulo	laboratorio autobiografico per Avigliano
Descrizione modulo	<p>Nell'ultima ricerca dell'AUR "I Giovani adolescenti in Umbria", (AurVolumi, Perugia, 2009), emergono le difficoltà giovanili nel proiettarsi nel futuro, la tendenza a vivere in un tempo storico "presentificato". Il modulo, da attivare nel primo anno di sviluppo del progetto, utilizzando metodi autobiografici, intende costruire uno spazio di ascolto e restituzione individuale per sviluppare quelle skills che aiutano, orientano nel processo decisionale, favorendo l'immaginazione di un futuro.</p> <p>Attraverso la narrazione autobiografica di gruppo stimolata dalla scrittura, da esercitazioni, giochi di ruolo e attivazioni esperienziali condotti da tutor professionisti nel campo dell'intervento psicosociale, si intende favorire una riflessione guidata intorno agli stereotipi di genere sul futuro, alle visioni limitate e stereotipate di sé e delle culture del futuro, alle criticità e potenzialità delle dimensioni emozionali che tengono insieme percorso scolastico e scelte formative future. I percorsi autobiografici saranno documentati direttamente dai ragazzi con la realizzazione di video storytelling utilizzando scratch o software free già in uso nella scuola.</p> <p>Modalità riflessive e metacognitive, anche attraverso la costruzione di diari di bordo o l'uso di software specifici, stimoleranno la capacità di riflettere con spirito critico per confrontare stereotipi o modelli socio culturali di moda con le proprie rappresentazione di sé, del proprio percorso scolastico e del proprio futuro. Questo momento documentale mentre motiva, favorisce la costruzione di consapevolezza sul tema dell'orientamento. I tutor esterno ed interno sono una risorsa per intrecciare armonicamente i percorsi extrascolastici e quelli curriculari, sono infatti previsti specifici momenti di raccordo progettuale nei consigli di classe e attività/ compiti di realtà comuni. Insieme con il tutor interno saranno svolti percorsi vocazionali, utilizzando software specifici come S.O.R.P.R.E.N.D.O.</p> <p>Incontri con testimoni e imprenditori del territorio intendono far emergere una autobiografia</p>

dell'ambiente sociale in cui vivono i ragazzi che è importante per analizzare le loro storie, i loro stereotipi promuovendo spirito critico e consapevolezza. La testimonianza di chi concretamente si occupa del bene comune può assumere un aspetto orientativo per la definizione di specifiche e personali idee di futuro. Con la tecnica del debate si approfondiranno specifici stereotipi di genere e/o sociali in relazione al femminile e maschile nel lavoro e all'immagine implicita delle rappresentazioni socioculturali locali o all'idea di futuro.

AZIONI:

1. Co-costruzione della proposta con alla comunità scolastica;
2. Incontri con i gruppi per costruire il senso della proposta metodologica e il tipo di percorso laboratoriale che si avvierà
3. Attivazione laboratori di narrazione autobiografici con la proposta di circle time, scrittura autobiografica, giochi di ruolo, esercitazioni esperienziali
4. Progettazione e realizzazione di un prodotto in gruppo a partire dagli elementi emersi in tutto il laboratorio autobiografico attraverso lo storytelling
5. Incontro con testimoni privilegiati del mondo del lavoro locale con particolare attenzione alle donne imprenditrici
6. Percorsi vocazionali utilizzando software specifici come S.O.R.P.R.E.N.D.O.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Esplorare/analizzare le rappresentazioni/culture che gli studenti hanno strutturato rispetto ai diversi percorsi formativi possibili al termine della scuola secondaria di primo grado
- Aumentare la conoscenza di sé: scoprire le proprie risorse, attitudini, potenzialità da investire in ambito formativo
- Sostenere gli allievi e le allieve in un percorso di scelta consapevole basata sulla conoscenza sia delle proprie potenzialità che delle concrete possibilità formative che si aprono dopo la scuola secondaria di primo grado;
- De-strutturare gli stereotipi di genere che precludono ai ragazzi e alle ragazze l'accesso a determinati settori professionali;
- Sostenere gli studenti e le studentesse a non rimanere passivi e a diventare protagonisti attivi nella elaborazione di un proprio progetto formativo e stimolarli a porsi come interlocutori consapevoli e responsabili verso genitori e insegnanti rispetto alla propria scelta formativa.
- Praticare e sviluppare le competenze relazionali e comunicative all'interno del gruppo classe.
- Facilitare il confronto e lo scambio con donne e uomini autorevoli, che si sono inseriti nei contesti di lavoro più vari, che hanno intrapreso attività imprenditoriali, che hanno riconosciuto e valorizzato le loro risorse del territorio e sviluppato competenze per realizzarsi professionalmente. Ciò al fine di aiutare le ragazze ed i ragazzi a nutrire dei desideri di realizzazione personale cominciando a pensare ad un progetto connesso alle proprie capacità e al significato delle scelte formative che prenderanno.

METODOLOGIA

La metodologia impiegata per giungere agli scopi su enunciati sarà l'autobiografia, intesa come strumento di conoscenza degli/delle altri/e e di se stessi.

La pratica (auto)biografica consiste dunque nel rendere ciascuno cosciente del suo modo di essere al mondo. Per un gruppo di allievi e allieve questo significa esplorare differenze e comunanze nei percorsi esistenziali, dare dignità e valore collettivo ai singoli percorsi esistenziali, sviluppare la consapevolezza delle culture in cui si è immersi, delle conquiste personali, entrare in contatto con i propri talenti, i propri desideri costruire e ri-costruire il senso più autentico nel qui ed ora delle scelte future.

I tutor avranno la funzione di promuovere i processi di convivenza, attraverso l'ascolto reciproco, la facilitazione dei processi comunicativi del gruppo e la costruzione di un setting che permetta l'apertura emotiva e la fiducia in se stessi e negli altri. In un'ottica di promozione della salute verrà focalizzata l'attenzione non a quello che "manca" negli allievi e nelle allieve, ma alle loro risorse, alla ricchezza esperienziale dello loro autobiografie, sostenendo e valorizzando il loro desiderio di esporsi e di auto narrarsi.

La nostra proposta metodologica è dunque incentrata sull'utilizzo del gruppo come risorsa per l'apprendimento e come contesto formativo per sviluppare la capacità di compiere scelte individuali a partire dal confronto con gli altri. In questo senso il gruppo rappresenta un supporto privilegiato al processo di orientamento scolastico. L'azione orientativa di gruppo – così come si configura nel laboratorio – può essere definita quindi come un processo di aiuto alla persona, affinché confrontandosi con altri/a coetanei e adulti, si impari a prendere decisioni da soli e ad assumersi le relative responsabilità.

Il percorso orientativo rappresenta, inoltre, un'attività di monitoraggio della messa in gioco, attraverso l'auto esplorazione e il confronto con altri punti di vista, degli elementi fondamentali che regolano il rapporto tra lo studente/stessa e la propria esperienza formativa, aumentandone il livello di consapevolezza e la capacità di analisi critica.

RISULTATI ATTESI:

- Emersione delle rappresentazioni culturali che gli/le studenti/esse hanno strutturato rispetto al loro futuro;
- rafforzamento della conoscenza di sé, delle proprie risorse, attitudini, potenzialità da investire nel proprio futuro formativo;
- sviluppo di competenze relazionali e comunicative all'interno del gruppo;
- diffusione di una "cultura dell'orientamento" attraverso la creazione di uno spazio di pensiero/riflessione sul proprio percorso formativo all'interno della realtà scolastica;
- lo sviluppo della consapevolezza di come gli stereotipi di genere possono influenzare le scelte professionali e formative;
- sviluppo delle competenze metodologiche finalizzate al processo di scelta (ricerca di informazioni, confronto con altri punti di vista, selezione delle opportunità, etc.);
- esplorazione delle possibili connessioni tra percorsi formativi e sbocchi lavorativi attraverso l'incontro con testimoni significativi;
- attivazione degli/le studenti/esse a non rimanere passivi e a diventare protagonisti attivi nella elaborazione di un proprio progetto formativo e a porsi come interlocutori consapevoli e responsabili verso genitori e insegnanti rispetto alla propria scelta formativa.

Attraverso il laboratorio autobiografico centrato sul gruppo, sarà possibile far emergere negli studenti e nelle studentesse la consapevolezza dei fattori che influenzano i processi di scelta, una maggiore conoscenza di sé, dei propri interessi, potenzialità e competenze.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I prodotti realizzati dai ragazzi: i diari di bordi, gli story telling, i momenti pubblici di debate sono dei compiti di realtà attraverso i quali osservare e certificare lo sviluppo di competenze trasversali e di consapevolezza in merito a prossime scelte formative. Questi percorsi laboratoriali sono molto utili nel momento degli incontri di presentazione degli indirizzi delle scuole secondarie di secondo grado del territorio perché l'ascolto e la raccolta delle informazioni saranno rielaborati con maggior consapevolezza.

Il confronto con i questionari emersi dal software SORPRENDO, le concrete scelte orientative realizzate alla fine della terza secondaria di 1° e le elaborazioni emerse nel laboratorio rappresentano una modalità concreta di valutazione del percorso. Attraverso i risultati del questionario scuola dell'Invalsi si analizzerà il cambiamento in riferimento alla positività delle proposte orientative rispetto ai dati attuali.

Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Orientamento per il primo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	TRMM816026
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: laboratorio autobiografico per Avigliano

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					3.882,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il primo ciclo

Titolo: anime del territorio

Dettagli modulo

Titolo modulo	
anime del territorio	
Descrizione modulo	<p>Il modulo intende mettere i ragazzi in una concreta situazione lavorativa all'interno di un contesto motivante per loro, perché la Fiera del Trattore è un evento molto sentito per tutti a Montecastrilli. Il gruppo è costituito per metà da ragazzi e per metà da ragazze sia per quel che riguarda gli allievi del primo ciclo sia per quelli del secondo ciclo. Questo perché uno degli obiettivi specifici è combattere gli stereotipi di genere, rendendo i ragazzi consapevoli che non esistono lavori adatti a particolari generi e che le allieve possono apportare un forte contributo in percorsi più tecnico scientifici pregiudizialmente pensati per i maschi.</p> <p>Il modulo si sviluppa in due momenti:</p> <p>fase 1 in stretta collaborazione con gli allievi degli ultimi due anni dell'Istituto agrario Ciuffelli, nel laboratorio si progetta l'organizzazione di un info point all'interno della Fiera Agricollina, che gestisce una serie di visite guidate a contenitori storici o paesaggistici di Montecastrilli o percorsi guidati e tematici all'interno della Fiera. Saranno poi i ragazzi stessi in coppie (un alunno del primo ciclo ed uno del secondo ciclo- un maschio ed una femmina) a condurre le visite, coordinati da un tutor.</p> <p>Obiettivi</p> <p>I ragazzi aiutati dai loro colleghi più grandi e dai tutor imparano a</p> <ul style="list-style-type: none"> -Pianificare una visita guidata per promuovere il territorio o per sostenere i percorsi tematici all'interno della Fiera. <p>Contemporaneamente possono partecipare attivamente e con un ruolo attivo ad un evento così importante del territorio</p> <p>E' stimolata la competenze di Imparare ad imparare, in particolare il recupero saperi e l'organizzazione dell'apprendimento, perché i ragazzi dovranno scegliere e motivare specifici percorsi di visita</p> <p>Si intende favorire attraverso l'azione diretta la conoscenza delle proprie predisposizioni e vocazioni.</p> <p>I Contenuti riguardano sia la storia locale e l'architettura, sia l'enogastronomia, le tecnologie applicate all'agricoltura.</p> <p>azioni</p> <p>Gruppi di studenti delle terze secondarie di 1° e degli ultimi anni dell'Istituto agrario progettano e organizzano visite guidate al centro storico di Montecastrilli nei tre giorni della Fiera Agricollina. Presiedono un info point che distribuisce materiale informativo e divulgativo. Guidano i turisti in percorsi tematici all'interno della Fiera.</p>

	<p>Metodologie-Peer education,tutoring,modeling .</p> <p>RISULTATI ATTESI: Promozione del senso di appartenenza al territorio. Conoscenza delle proprie inclinazioni e attitudini .Confronto tra pari rispetto all'indirizzo scolastico da scegliere.</p> <p>Opportunita' di sperimentare le proprie attese rispetto ad una futura esperienza lavorativa.</p> <p>Il fase</p> <p>Nella seconda fase gli allievi realizzano un laboratorio di tecnologia applicata ad usi agricoli per progettare un piano di miglioramento in una specifica area rurale, nella quale si produce una ben individuato coltura, individuata dal Comune in accordo con una impresa agricola locale. Utilizzando un drone predisposto per l'uso in agricoltura e messo a disposizione dall'Istituto Ciuffelli i ragazzi:</p> <p>effettuano specifici rilievi sulla zona individuata,</p> <p>analizzano alcuni aspetti chimici del suolo e delle culture</p> <p>effettuano statistiche e conteggi.</p> <p>In base a queste indagini, coordinati dal tutor della scuola secondaria, dai loro colleghi più grandi e da esperti dell'impresa che ha messo a disposizioni lo spazio adibito a specifica coltura, predispongono un piano di miglioramento per aumentare la produttività dell'area per quella specifica coltura o individuando eventuali prodotti più idonei per quel contesto. Il progetto sarà presentato in Consiglio Comunale per essere valutato ed eventualmente implementato</p> <p>Obiettivi</p> <p>Partecipare, utilizzando strumenti tecnologici innovativi, ad una reale ricerca sul campo al fine di progettare azioni per l'aumento della produttività del terreno</p> <p>Mettere in pratica le proprie conoscenze applicando la matematica e la statistica alla realtà</p> <p>Rompere stereotipi di genere e favorire l'avvicinamento alle materie scientifiche da parte delle ragazze attraverso una esperienza motivante e diretta</p> <p>Promuovere competenze di progettazione, risoluzione di problemi</p> <p>Presentare in pubblico i dati di una ricerca</p> <p>Collaborare con persone di diversa età</p> <p>Vivere una reale esperienza lavorativa come possibilità di individuazione di vocazioni ed interessi personali.</p> <p>VERIFICA E VALUTAZIONE:</p> <p>i tutor predispongono specifiche rubriche di prestazione e competenza relative ai vari momenti del percorso con le quali potranno valutare i livelli di competenza raggiunti nelle varie dimensioni considerate utilizzando le azioni come compiti specifici di realtà.</p>
Data inizio prevista	05/11/2018
Data fine prevista	31/05/2019
Tipo Modulo	Orientamento per il primo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	TRMM816015
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: anime del territorio

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €

Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					3.882,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il primo ciclo

Titolo: Progetto di riqualificazione del giardino pubblico di Palazzo Piacenti.

Dettagli modulo

Titolo modulo	Progetto di riqualificazione del giardino pubblico di Palazzo Piacenti.
Descrizione modulo	<p>Le attività prevedono il recupero e la riqualificazione dell'area esterna del Palazzo Piacenti nel Comune di Avigliano.</p> <p>I tutor di laboratorio sono docenti dell'Istituto CIUFFELLI EINAUDI DI TODI indirizzo CAT, studenti del triennio CAT dell'Istituto stesso, docenti tutor orientatori interni, alcuni professionisti facenti capo all'Associazione Geometri Media Valle Tevere (a titolo gratuito). L'Amministrazione Comunale di Avigliano Umbro offre il supporto dell'Ufficio Tecnico Comunale.</p> <p>Tale attività prevedono :</p> <p>1 fase:</p> <p>1) Rilievo plano-volumetrico dell'area Comunale interessata di pertinenza del Palazzo Piacenti. Le operazioni di rilievo topografiche verranno eseguite con strumenti tecnologici quali stazioni totali integrate, laser scanner, GPS; le attività in questione permettono di ubicare tutte le infrastrutture esistenti del borgo, il posizionamento delle opere esistenti, quali marciapiedi, aree verdi, aiuole giardini, manufatti esistenti, se non anche il raccordo di questa area con i percorsi esistenti confinanti.</p> <p>2) Rilievo plano-altimetrico interno del Palazzo Piacenti , mediante misurazioni che verranno eseguite con misuratore laser, rilievo dei prospetti esterni dell'edificio. I docenti dell'Istituto CAT Ciuffelli – Einaudi , insieme con professionisti offerti gratuitamente dall'associazione geometri “ Media Valle del Tevere” e alunni del triennio Istituto CAT sostengono i percorsi degli allievi di scuola secondaria di 1° insegnando loro l'uso degli strumenti all'interno di un progetto specifico.</p> <p>3) Restituzione grafica delle attività in ambiente cad. Sono utilizzati software e strumentazioni tecnologiche specifiche dell' Istituto Cat Ciuffelli – Einaudi di Todi. Gli alunni guidati dai compagni più grandi coordinati dai docenti possono sperimentarsi con strumentazioni professionali per la realizzazione di reali progetti di miglioramento del territorio.</p> <p>2 fase</p> <p>1) progettazione del giardino, che prevede un' analisi dettagliata dei percorsi , il raccordo con la viabilità esistente anche in riferimento alle barriere architettoniche. Il dettaglio costruttivo dell'intero comparto prevede uno studio storico approfondito nella ricerca dei materiali impiegati nel passato, nel rispetto del tessuto urbano esistente, al fine di riqualificare, conservare l'integrità di un contenitore storico.</p> <p>2) Esaminato lo studio ed approfonditi i concetti di buona progettazione, è prevista la restituzione grafica della progettazione coordinata da tutte le figure interessate, al fine di ottenere un altissimo di livello di prodotto finito nel rispetto dell'orientamento del tessuto urbano secondo lo schema “Tipologia Umbra”.</p> <p>3) Stampa del progetto e presentazione di questo alle autorità competenti all'interno del Consiglio comunale aperto.</p> <p>Obiettivi</p> <p>Far vivere agli alunni una reale esperienza lavorativa in diretto contatto con professionisti, tecnici comunali, allievi dell'Istituto Ciuffelli</p>

	<p>Promuovere percorsi peer to peer per la definizione di percorsi orientativi più vicini alla realtà dei ragazzi.</p> <p>Rompere stereotipi di genere avvicinando le ragazze a percorsi tecnico scientifici motivanti perché legati alla realtà e vissuti tramite azioni di gruppo.</p> <p>Favorire la promozione di competenze trasversali nel campo della progettazione, della trasformazione delle idee in azione</p> <p>Favorire lo sviluppo di competenze nell'ambito della consapevolezza culturale.</p> <p>Promuovere educazione alla cittadinanza attraverso l'azione diretta per il miglioramento del territorio.</p> <p>Far entrare in contatto i ragazzi con strumentazioni tecnologiche specifiche e software di alta qualità come CAD tramite docenti e studenti che possono aiutare nell'utilizzo.</p> <p>I risultati attesi prevedono la presentazione di un progetto di riqualificazione di un giardino pubblico al Consiglio comunale.</p> <p>VERIFICA E VALUTAZIONE: i tutor predispongono specifiche rubriche di prestazione e competenza relative ai vari momenti del percorso con le quali potranno valutare i livelli di competenza raggiunti nelle varie dimensioni considerate utilizzando le azioni come compiti specifici di realtà.</p>
Data inizio prevista	05/11/2018
Data fine prevista	31/05/2019
Tipo Modulo	Orientamento per il primo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	TRMM816026
Numero destinatari	22 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Progetto di riqualificazione del giardino pubblico di Palazzo Piacenti.

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					3.882,00 €

Azione 10.1.6 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento(Piano 45353)
Importo totale richiesto	€ 15.528,00
Massimale avviso	€ 18.000,00
Num. Delibera collegio docenti	0001811 - A19c delibera n.5
Data Delibera collegio docenti	11/04/2017
Num. Delibera consiglio d'istituto	0001812 - A19c delibera 78
Data Delibera consiglio d'istituto	11/04/2017
Data e ora inoltro	04/05/2017 16:16:39
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il primo ciclo: <u>laboratorio autobiografico</u>	€ 3.882,00	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il primo ciclo: <u>laboratorio autobiografico per Avigliano</u>	€ 3.882,00	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il primo ciclo: <u>anime del territorio</u>	€ 3.882,00	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il primo ciclo: <u>Progetto di riqualificazione del giardino pubblico di Palazzo Piacenti.</u>	€ 3.882,00	
	Totale Progetto "Diventa ciò che sei"	€ 15.528,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 15.528,00	€ 18.000,00